



Osservatorio  
**ITRO**

*sulla percezione reciproca  
d'immagine tra italiani e romeni*

Convegno

“Romeni emergenti o emergenza Romania?”

**Italia e Romania allo specchio: la  
percezione reciproca d'immagine tra  
italiani e romeni**

*Prof. Stefano Rolando*

*Segretario generale delle Fondazione Università IULM  
e Direttore scientifico dell'Osservatorio ITRO*

Milano, novembre 2008



ITRO



Center for Urban and Regional Sociology  
**CURS**

## L'osservatorio ITRO

L' *Osservatorio sulla percezione reciproca d'immagine tra italiani e romeni* è una struttura permanente di analisi e di monitoraggio **della percezione reciproca di immagine** tra Italia e Romania. L'obiettivo è fornire ai policy maker di riferimento dati aggiornati ed elementi interpretativi per migliorare la reciproca percezione e diminuire l'incidenza degli stereotipi fra i due paesi.

L'Osservatorio ITRO è operativamente in capo a *Fondazione Università IULM*, presieduta dal Prof. Giovanni Puglisi e diretta dal Prof. Stefano Rolando, e si avvale della collaborazione di ricercatori italiani e romeni.

L'Osservatorio è sostenuto da *Unimpresa Romania* (associazione delle imprese italiane in Romania) attraverso il costituendo **Istituto per le relazioni Italia-Romania** (ITRO), un soggetto bilaterale composto da attori rilevanti della società civile e partecipato da rappresentanti istituzionali, che opera permanentemente per le relazioni tra le due comunità nazionali.

## Le attività dell'Osservatorio

Il prodotto principale generato dall'Osservatorio sarà un *Rapporto* (bilingue) contenente gli esiti di ricerche con cadenza periodica in ordine a:

- *percezione di immagine reciproca dei cittadini dei due paesi;*
- *percezione di immagine reciproca dei decisori dei due paesi;*
- *percezione di immagine reciproca delle comunità emigrate (italiani in Romania e romeni in Italia);*
- *analisi dei media italiani e romeni nel trattamento delle notizie riguardanti i rapporti tra i due paesi;*
- *sito web per creare un flusso di informazioni continuo e raccogliere approfondimenti, note, commenti, dati e attività in tempo reale.*

## I sondaggi di opinione Italia e in Romania

Nel mese di giugno 2008 sono state effettuati quattro sondaggi: due in Italia e due in Romania. Sia in Italia sia in Romania un sondaggio ha visto come target i cittadini un secondo ha visto come target un campione di *decision maker* (rappresentanti del mondo dell'impresa, della comunicazione, della cultura e delle istituzioni). I sondaggi in Italia son stati realizzati dalla Fondazione Università IULM, con la collaborazione dell'Istituto Teseo, mentre in Romania sono stati effettuati dall'istituto CURS di Bucarest (Center of Urban and Regional Sociology).

I sondaggi si pongono in continuità con ricerche analoghe che la Fondazione Università IULM ha effettuato nell'ottobre del 2005, prima dell'ingresso della Romania nell'unione europea. Sono quindi possibili confronti diacronici a distanza di due anni e mezzo.

## I profili d'immagine dei due paesi e dei due popoli a confronto.

Fino a pochi decenni fa quando si pensava all'immagine di un paese e di una nazione subito il riferimento andava al *dato storico-culturale* associato alle radici del passato e alla matrice culturale, al *dato economico* relativo alle produzioni tipiche e alle relazioni commerciali, al *dato politico* riconducibile in sostanza alla collocazione nello scacchiere internazionale e nel sistema delle alleanze. Oggi ha acquistato una rilevanza centrale la questione dell'*immagine di un paese*. Scelte di

integrazione e di cooperazione politica, sociale ed economica sono influenzate, cioè, dall'immagine che gli interlocutori (stati, operatori, cittadini, consumatori) hanno.

Il profilo d'immagine dei romeni presso gli italiani è caratterizzato prevalentemente dal legame con la dimensione micro-sociale (legame con la famiglia e con gli amici), dall'orgoglio nazionale e dal legame con le tradizioni. In negativo possiamo osservare come ai romeni è attribuito un basso livello culturale, una scarsa attitudine alla cultura e alle arti, bassa attenzione alla legalità, atteggiamento poco aperto e solidale. In sintesi potremmo dire come il profilo d'immagine dei romeni che emerge dai sondaggi ha forti venature tradizionaliste (orgoglio, legame alla famiglia, alla propria gente, alle proprie tradizioni, scarsa apertura e solidarietà). Ai romeni tuttavia è riconosciuta una discreta capacità di intraprendere e un'attitudine al rischio e al cambiamento.

Il tratto dominante del profilo della Romania, come nazione, è quello del "popolo che emigra", si dichiara d'accordo con questa definizione il 91,9% dei cittadini italiani e l'88,5% dei decisori. La Romania è considerata pienamente uno stato europeo, tuttavia pesa ancora l'eredità comunista e le sue istituzioni e la sua democrazia sono considerate ancora non pienamente compiute, con tratti di fragilità.

Dall'analisi dei dati raccolti con i sondaggi effettuati in Romania, possiamo indagare la percezione dell'Italia e degli italiani che hanno i cittadini romeni. Il profilo d'immagine degli italiani presso i romeni è caratterizzato da elementi quasi esclusivamente positivi: i tratti d'immagine più distintivi sono la forte componente tradizionale (attenzione alla dimensione micro sociale, orgoglio nazionale, legame con le tradizioni e con la famiglia). Altri tratti d'immagine positivi sono legati alla cordialità e anche ad una certa capacità di intraprendere e di innovare. Gli elementi negativi del profilo d'immagine degli italiani sono riconducibili alla bassa attenzione alla legalità. Gli italiani sono considerati aperti e cordiali, ma non molto solidali, con una venatura di razzismo.

### **La propensione all'integrazione: il ruolo del pregiudizio**

Quanto pesa il reciproco pregiudizio tra romeni e italiani? Rispetto al peso dei pregiudizi reciproci la situazione rispetto all'ottobre 2005 si è sensibilmente modificata sia in Italia, sia in Romania. Infatti, se nel 2005 prevalevano nettamente coloro che dichiaravano un atteggiamento aperto senza pregiudizi (47,3% in Italia, 63,2% in Romania), nel giugno 2008 prevale un atteggiamento di cautela e di prudenza (41% in Italia, 41,1% in Romania). In Italia la quota di coloro che dichiarano di non avere pregiudizi diminuisce di 13,4 punti percentuali passando da quasi la metà a circa un terzo del campione, in Romania addirittura di 20,7 punti percentuali passando da quasi i due terzi a meno della metà del campione.

Le quote di coloro che dichiarano un atteggiamento diffidente e poco ben disposto, pur rimanendo minoritarie, raddoppiano sia in Romania (dal 6,1% al 13,0%) sia in Italia (dall'11,9% al 23,9%).

## La percezione degli immigrati

Che opinione hanno gli italiani degli immigrati romeni? Che valutazione esprimono gli italiani nei confronti dei cittadini romeni residenti in Italia? I sondaggi indagavano queste dimensioni proponendo due domande che distinguevano tra l'opinione espressa "in generale" ("romeni che sono immigrati in Italia") e l'opinione espressamente associata agli immigrati "regolari che lavorano".

### L'opinione degli italiani verso gli immigrati romeni

In generale che opinione ha dei romeni che sono emigrati in Italia	Cittadini Italiani				Decisori Italiani	
	ott-05		giu-08		giu-08	
Molto positiva	8,0	64,0	4,0	52,5	3,5	59,5
Positiva	56,0		48,5		56,0	
Negativa	19,0	25,5	34,9	43,8	26,5	35,0
Molto negativa	6,5		8,9		8,5	
(non sa)	10,5	10,5	3,7	3,7	5,5	5,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Qual è la sua opinione sugli immigrati romeni che hanno un regolare permesso e che lavorano in Italia (ad es. nell'edilizia, come badanti, nei servizi domestici, impiegati o gestori di imprese)	Cittadini Italiani				Decisori Italiani	
	ott-05		giu-08		giu-08	
Molto positiva	19,8	81,7	24,2	83,0	26,5	85,5
Positiva	61,9		58,8		59,0	
Negativa	9,0	13,4	12,6	15,5	7,5	11,5
Molto negativa	4,4		2,9		4,0	
(non sa)	5,0	5,0	1,5	1,5	3,0	3,0
Totale	100,1	100,1	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio ITRO – Fondazione Università IULM – Basi: cittadini italiani 2005=800, 2008=1032; decisori italiani 2008=200

L'opinione dei romeni verso gli italiani in Romania è diffusamente positiva (73,4%), con valori sostanzialmente in linea con quelli rilevati nell'ottobre del 2005. Si conferma quindi un'opinione diffusamente positiva della presenza Italiana in Romania.

### L'opinione dei romeni verso gli immigrati italiani

In generale che opinione ha degli italiani che sono emigrati in Romania	Cittadini romeni				Decisori romeni	
	ott-05		giu-08		giu-08	
Molto positiva	10,5	73,8	11,2	73,4	10,5	75,5
Positiva	63,3		62,2		65,0	
Negativa	7,5	10,1	13,2	15,5	12,0	14,5
Molto negativa	2,6		2,3		2,5	
(non sa)	16,1	16,1	11,0	11,0	10,0	10,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio ITRO – CURS, Basi: cittadini romeni 2005=1050; 2008=1068; decisori romeni 2008=200

Quanto la componente Rom, rispetto alla quale in Italia sono vi sono forti antipatie<sup>1</sup>, influenza l'opinione dei romeni in Italia? Si conferma il dato rilevato nella precedente *wave* di ricerca: quasi la metà del campione dichiara che il suo giudizio sulla Romania e sui romeni è influenzato dalla componente rom, mentre il 51,3% ritiene di avere una valutazione sui romeni indipendente dalla componente rom. Notiamo quindi come una parte consistente del campione è fortemente influenzata dalla componente rom (18,8% “molto”, 26,9% “abbastanza”), tuttavia oltre la metà del campione indica invece di non fare l'equazione romeni-rom.

**tab. 2.11 – L'influenza dello stereotipo “rom” sull'immagine che gli italiani hanno dei romeni**

Quanto il suo giudizio sui rumeni e la Romania è influenzato dalla componente degli zingari?	Cittadini italiani			
	ott-05		giu-08	
Molto influenzato	14,3	42,2	18,8	45,7
Abbastanza influenzato	27,9		26,9	
Poco influenzato	35	57,8	30,1	51,3
Per niente influenzato	22,8		21,2	
(non sa)	-	-	2,9	-
Totale	100	100	100	100

Fonte: Osservatorio ITRO – Fondazione Università IULM, Basi: cittadini italiani 2008=1032

### Il cambiamento dell'opinione degli italiani verso i romeni nell'ultimo anno

Circa i due terzi dei cittadini e dei decisori dice che nell'ultimo anno l'opinione verso i romeni è rimasta sostanzialmente inalterata, mentre il 28,0% dei cittadini e il 21% dei decisori dichiara che invece la sua opinione è cambiata in peggio. Minoritarie, ma comunque presenti quote di coloro che hanno visto migliorare la propria opinione del popolo romeno, della Romania, dei romeni immigrati in Italia.

**Tab. 3.3 – Il trend dell'opinione degli italiani verso i romeni che vivono in Italia**

Nell'ultimo anno l'opinione che lei aveva dei romeni che vivono in Italia è	Cittadini italiani	Decisori italiani
	giu-08	giu-08
Migliorata	7,7	10,0
Rimasta più o meno la stessa	62,8	69,0
Peggiorata	28,3	21,0
(non sa, non risponde)	1,3	-
Totale	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio ITRO – Fondazione Università IULM, giugno 2008 – Basi: cittadini italiani=1032; decisori italiani=200,

<sup>1</sup> Il sondaggio ISPO per Ministero dell'interno: Italiani, Rom e sinti a confronto, novembre 2007, rileva che il 61% degli italiani dichiara di avere “molta” antipatia nei confronti dei Rom, e un altro 20% afferma comunque di provarne “abbastanza”.

### Il trend dell'opinione dei romeni verso gli italiani che vivono in Romania

Nell'ultimo anno l'opinione che lei aveva degli italiani che vivono in Romania è...	Cittadini romeni	Decisori romeni
Migliorata	8,3	6,5
Rimasta più o meno la stessa	72,4	78,0
Peggiorata	11,3	7,0
(non sa, non risponde)	8,0	8,5
Totale	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio ITRO – CURS, giugno 2008 – Basi: cittadini romeni=1068; decisori romeni=200

In Romania, a differenza di quanto rilevato in Italia, la quota di coloro che dichiarano che la propria opinione verso gli italiani immigrati in Romania è peggiorata, rimane nettamente minoritaria (11,3% tra i cittadini e 7,0% tra i decisori). Mentre peggiora l'opinione verso gli Italiani (30,6% tra i cittadini, 28% tra i decisori). Possiamo quindi osservare che tra gli italiani il giudizio sugli immigrati ricalca sostanzialmente quello sul popolo romeno, mentre tra i romeni il giudizio è peggiorato in misura superiore in riferimento al popolo italiano nel suo complesso, mentre è rimasto sostanzialmente inalterato in riferimento agli immigrati residenti in Romania.

### Le percezioni sulla modificazione del clima sociale in Italia

Oltre l'80% degli italiani e oltre il 90% dei decisori ritiene che in nell'ultimo anno gli italiani siano diventati meno tolleranti nei confronti dei romeni; i due terzi degli italiani e i tre quarti dei decisori ritengono che gli italiani siano diventati più razzisti nei confronti dei romeni. Le domande non prevedevano una modalità neutra per rilevare in modo più esplicito il mood dominante, ma la tendenza è chiara: gli intervistati ritengono che il clima sia cambiato nettamente in peggio. Occorre tuttavia sottolineare che prevale la percezione di un peggioramento non marcato, infatti sono minoritarie le quote di coloro che scelgono la modalità di risposta più marcata (23,5% “decisamente più intolleranti, 12,7% “decisamente più razzisti”).

### Le percezioni sulla modificazione del clima sociale in Romania

Come è stato percepito il momento di “crisi” in Romania? Le risposte fornite dai cittadini e dei decisori romeni ricalcano sostanzialmente quelle espresse dagli italiani. Circa i tre quarti dei due campioni ritengono che in Italia si sia creato un clima più ostile ai romeni. Contrariamente a quanto rilevato in Italia sono i decisori a presentare una percezione più diffusa di peggioramento. Anche in Romania prevalgono le risposte che esprimono un peggioramento meno marcato, rispetto a quelle che riferiscono un peggioramento più deciso.